

ISE e ISEE

1) CHE COSA SONO?

L'ISE (Indice della Situazione Economica) e l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sono i parametri adottati da molti enti pubblici e privati per valutare la situazione economica delle famiglie.

L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare e scaturisce dalla somma dei redditi e dal 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.

L'ISEE scaturisce dal rapporto tra l'ISE e il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

ATTENZIONE: Per nucleo familiare si intende: dichiarante + coniuge + figli e altre persone conviventi + altre persone a carico anche se non conviventi.

2) PERCHE' RICHIEDERLI?

Oggi le famiglie hanno a disposizione numerose opportunità per migliorare il loro bilancio familiare attraverso il riconoscimento del diritto a godere di prestazioni sociali agevolate. L'accesso a queste prestazioni è legato al possesso di determinati requisiti soggettivi e alla situazione economica della famiglia.

3) QUALI SONO LE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE?

Tra le prestazioni sociali agevolate collegate all'ISE/ISEE, le più rilevanti sono:

- l'assegno di maternità;
- l'assegno per le famiglie con almeno tre figli minori;
- prestazioni scolastiche (libri di testo, mensa, borse di studio etc.);
- riduzione per le rette degli asili nido e altri servizi per l'infanzia;
- contributi per gli affitti delle abitazioni;
- servizi sociali per persone non autosufficienti (sussidi e riduzioni dei costi per l'assistenza di anziani disabili);
- agevolazioni tariffarie per servizi di pubblica utilità (luce, gas, telefono);
- benefici per prestazioni a studenti universitari, quali il diritto all'assegno di studio, al posto alloggio, alla mensa e alle riduzioni delle tasse scolastiche, nonché per punteggio graduatoria concorsi e bandi di assunzione;
- sostegno a soggetti che si trovano in stato di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità;
- bonus energia e gas;
- contributo regionale per acquisto abitazione principale;
- richiesta rateizzazione della cartella di pagamento di Equitalia.

4) DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA?

I cittadini interessati alle prestazioni sociali agevolate legate al reddito possono recarsi ai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) per compilare la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) utile per ottenere il calcolo dell'ISE/ISEE. Questo servizio è completamente gratuito.

La dichiarazione ha validità annuale dalla data di sottoscrizione per tutti i componenti del nucleo familiare. Deve perciò essere compilata e presentata una sola volta l'anno. È comunque possibile presentare una nuova dichiarazione quando, nel periodo di validità della dichiarazione, intervengono fattori che mutano la composizione del nucleo o la situazione economica o nel caso in cui l'ente erogatore, per concedere la prestazione, richieda un ISE/ISEE con valori aggiornati rispetto alla dichiarazione presentata, anche se ancora valida.

5) QUALI DOCUMENTI SONO DA PRESENTARE?

Dichiarante	Documento di identità in corso di validità
	Permesso/Carta Soggiorno se extracomunitario (se scaduto portare anche la richiesta di rinnovo)
Nucleo familiare	Stato di famiglia (rilasciato dal comune o autocertificato)
	Tesserini codici fiscali o nuove tessere sanitarie magnetiche di ogni membro della famiglia
Residenza	Certificazione di handicap permanente (art. 3, comma 3, L. 104/92) o verbale di invalidità se riconosciuta un'inabilità superiore al 66% (non può essere autocertificato)
	Se in affitto: contratto di locazione con estremi registrazione e importo ultimo canone pagato (senza spese condominiali o di utenze)
Redditi di ogni membro della famiglia	Ultima dichiarazione dei redditi (730 o UNICO)
	Se non presentata dichiarazione dei redditi ultimo/i CUD (lavoro, pensione, disoccupazione, infortunio, cassa edile etc.)
	Certificazione compensi se collaboratore, venditore porta a porta, etc.
	Modello IRAP se imprenditori agricoli
Fabbricati e terreni posseduti al 31/12 dell'anno precedente dal nucleo familiare (proprietà, usufrutto etc.)	Redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera
	Valore catastale della proprietà immobiliari (730 o UNICO o visure catastali o contratti di acquisto o successione)
	Se sono presenti aree edificabili il valore imponibile dell'area ai fini del calcolo dell'imposta municipale (mq. per valore al mq. deliberato dal comune)
	Mutui (ipotecari e chirografari) per acquisto o costruzione: quota capitale residua al 31/12 dell'anno precedente (anche se il mutuo non è stipulato per l'abitazione principale)
Patrimonio mobiliare situazione al 31/12 dell'anno precedente di tutto il nucleo familiare	Saldo attivo depositi e conti correnti bancari e postali, al netto degli interessi (compresi libretti dei figli, libretti Coop, etc.)
	Valore nominale di titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati - valore di mercato di investimenti in azioni, fondi, etc.
	Valore del patrimonio netto di imprese individuali e di società per la quota di spettanza (compilare il modello "Prospetto di Bilancio")
	Somma dei premi versati per assicurazioni sulla vita e di capitalizzazione per i quali è esercitabile il diritto di riscatto
	Codici ABI e CAB degli enti gestori del patrimonio mobiliare

ALL'OCCORRENZA POTRANNO ESSERE RICHiesti ULTERIORI DOCUMENTI.

Per l'elenco completo dei documenti consultare le Norme Integrate DPCM 7 maggio 1999, 4 aprile 2001